



**Ambiente**

**Ordinanza Sindacale N° 122**

## **IL SINDACO**

### **OGGETTO: divieto temporaneo di potabilità dell'acqua in Località Monte Bignone.**

Vista la nota dall'ARPAL di Imperia prot. 31696 del 24/10/18, relativa a risultati non conformi delle analisi eseguite sull'acqua potabile prelevata al punto SR 5799 "Acquedotto Bignone";

Vista la nota di ASL 1 del Reg. U. 0043495 del 24/10/2018, acquisita al protocollo comunale con Prot. n. 87213 del 24/10/2018, con la quale si chiede l'adozione di ordinanza di non potabilità dell'acqua dell'acquedotto "BIGNONE" limitando l'uso dell'acqua erogata come potabile e per la preparazione di cibi e bevande solo previa bollitura;

Visto l'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Ritenuto sussistere motivi di contingibilità ed urgenza a tutela della salute pubblica;

Atteso che in merito al presente provvedimento è stato esercitato dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Fondi Europei ed Espropri, Ing. Danilo Burastero il controllo preventivo di regolarità tecnica e amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000 e s.m.i., attestazione che si allega al presente atto.

## **ORDINA**

con effetto immediato e fino a nuova disposizione, l'acqua erogata dall'Acquedotto BIGNONE, venga utilizzata per usi potabili e per la preparazione di cibi e bevande solo previa bollitura;

## **DISPONE**

Altresì che il presente provvedimento venga comunicato:

- per l'esecuzione al Comando di Polizia Municipale mediante affissione della stessa presso le pubbliche fontanelle presenti in zona a tutela della salute dei residenti e dei turisti anche di passaggio e anche con altri mezzi di diffusione tipo vettura con altoparlante ecc.;
- all'AMAIE S.p.A. per quanto di competenza in merito alle disposizioni contenute nella precitata nota ASL 1, con particolare riguardo all'individuazione tempestiva delle cause del superamento del valore di parametro rilevato e all'attuazione dei correttivi gestionali necessari all'immediato ripristino della qualità dell'acqua erogata, nonché alla necessità di effettuare un'adeguata e continua disinfezione (clorazione) dell'acqua erogata con un valore di disinfettante residuo nell'acqua di tutta la rete di 0,2 mg/l, come consigliato dalla normativa;
- Prefettura;
- ASL1 Imperiese;

- Regione Liguria Dipartimento Ambiente;
- ARPAL;
- Questura di Imperia;
- alla cittadinanza interessata con adeguati mezzi di informazione

### **AVVERTE**

*che avverso la presente ordinanza è possibile promuovere ricorso gerarchico al Prefetto entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica della stessa o, in alternativa, ricorso al Tribunale Amministrativo della regione Liguria (T.A.R.) entro 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi), sempre dalla notifica.*

Sanremo, 24/10/2018.

**IL SINDACO**  
**Alberto Biancheri**  
**(documento firmato digitalmente)**